



Comune di Tassarolo

Provincia di Alessandria

DELIBERA C.C. N. 9

del 10.05.2016

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Bilancio 2016/2018 e relativi allegati

L'anno **duemilasedici** addì **dieci** del mese di **maggio** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

CASTELLANO Paolo	SINDACO	Presente
ZARRI Fabrizio Luigi	CONSIGLIERE	Dimiss.
PEDEMONTI Rita Patrizia	CONSIGLIERE	Presente
ZOLI Umberto Maria	CONSIGLIERE	Presente
VENTOSO Francesco	CONSIGLIERE	Assente
GEMME Maria Amalia	CONSIGLIERE	Presente
PERNUMIAN Claudio	CONSIGLIERE	Assente
TRAVERSO Gian Luigi	CONSIGLIERE	Presente
SORO Gian Piero Alessandro	CONSIGLIERE	Presente
MERLANO Giuseppe	CONSIGLIERE	Presente
RISSO Daniele	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti: 7

Totale assenti: 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Papulino D.ssa Giovanna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CASTELLANO Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2016 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore ai soli fini conoscitivi;

Vista la legge n. 208 in data 28.12.2015 (legge di stabilità 2016);

Visto il D.M. 03.03.2016 che rinvia al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Atteso che con delibera n. 8 assunta nell'odierna seduta è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2016 – 2017 – 2018, così come aggiornato con delibera G.C. n. 20 del 27/04/2016;

Vista la delibera di G.C. n.21 del 27/04/2016 con la quale sono stati approvati :

Lo schema di Bilancio di Previsione armonizzato 2016-2018 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa avente pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

Lo schema di Bilancio di Previsione di cui al D.P.R. 194/1996, che assume soltanto valore conoscitivo;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Dato atto che:

- per l'anno 2016 l'indennità di carica al Sindaco è stata determinata con delibera G.C. n. 18 del 27/04/2016;

- restano invariate tutte le tasse e imposte comunali e le entrate patrimoniali che vengono pertanto confermate con il presente atto:

- tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- tariffe per l'assistenza scolastica;
- tariffe per il servizio idrico integrato;
- tariffe per il servizio di illuminazione votiva;
- tariffe IMU : **0,5%** abitazioni principali- solo cat. A1, A8, A9- e **1,00%** tutti gli altri immobili;
- Addizionale Comunale Irpef nella misura dello **0,4%**;
- tariffe TASI (Tributo sui servizi) nella misura dell'**1,00** per mille sui rurali strumentali;
- tariffe TARI (tributo sui rifiuti) nella misura confermata per il 2016 con delibera C.C. n. 6 del 30.04.2016, essendo rimasto invariato il relativo Piano Finanziario

Viste le seguenti deliberazioni:

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016- parte integrante del D.U.P;
- Piano triennale 2016/2018 delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - G.C. n. 17 del 27/04/2016;
- servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 – art. 172 D. Lgs. 267/2000 – G.C. n. 19 del 27/04/2016;
- piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazione strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili. (art. 2, commi da 594 a 599, Legge 24.12.2007 n. 244) - parte integrante del D.U.P;
- Adozione Programma delle opere pubbliche per triennio 2016/2018 per lavori di importo superiore a 100.000,00 euro - G.C. n. 5 del 16/01/2016;

Dato atto che il “Piano delle alienazioni e/valorizzazioni immobiliari” di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, sarà approvato nell'odierna seduta;

Considerato in ordine agli adempimenti di cui all'art. 14 Legge n. 131/83, che nel P.R.G.I. non è prevista la cessione in proprietà o in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.4.1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22.10.1971 n. 855 e 5.8.78 n. 457;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: “*L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)*”;

- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2001, secondo cui “*Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione*”;

Considerato che una deroga più ampia è prevista dagli artt. 232 comma 2 e 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune) che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Ritenuto opportuno, visti i numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile, avvalersi delle richiamate disposizioni, rimandando al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Vista la relazione dell'organo di revisione contabile, Dott. Mario Secondo Verino, contenente il prescritto parere favorevole sul bilancio 2016/2018 e relativi allegati;

Visto che sulla proposta sono stati espressi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare, nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto riassuntivo, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, unitamente a tutti gli altri documenti ed allegati previsti dalla normativa, in particolare il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

Di approvare inoltre il Bilancio di Previsione 2016 di cui al DPR 194/1996, che assume soltanto valore conoscitivo;

Di rimandare al 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

Di confermare con il presente atto tutte le tasse e imposte comunali e le entrate patrimoniali ed in particolare:

- ✓ le tariffe IMU nella misura dello **0,5%** per le abitazioni principali- solo cat. A1, A8, A9- e dell'**1,00%** per tutti gli altri immobili;
- ✓ l'Addizionale Comunale Irpef nella misura dello **0,4%**;
- ✓ le tariffe TASI (Tributo sui servizi) nella misura dell'**1,00** per mille sui rurali strumentali;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to CASTELLANO Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Papulino D.ssa Giovanna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art 124 T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **25.05.2016** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Papulino D.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art 134, T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile
- Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 25.05.2016

Il Segretario Comunale